

**Prof. DANIELE ROSA**

(Istituto di Zoologia ed Anatomia e Fisiologia Comparata  
della R. Università di Sassari)

---

## GEOSCOLEX BERGI n. sp. <sup>(1)</sup>

---

*Hab.* Territorio de Missiones (Repubblica Argentina);  
un esemplare appartenente al Museo Nacional de Buenos  
Aires.

*Lunghezza* (in alcohol) 20 cm.; *diametro* presso al  
clitello 10 mm., *forma* posteriormente alquanto trapezoide,  
*estremità posteriore* come nel *G. (Tykonus) truncatus*  
Rosa (2), cioè col terzultimo segmento ancora molto  
grande, mentre i due ultimi segmenti formano una ca-  
lotta sferica verticalmente incisa dalla grande fessura  
anale.

*Segmenti* in numero di 193, tutti ben distinti; i  
primi due sono pure ben sviluppati e presentano rughe  
longitudinali, gli altri segmenti anteclittelliani sono più  
o meno distintamente fasciati da una carena circolare.

*Prostomio* mediocre, non intaccante il 1° segmento  
e nettamente separato da esso.

*Setole* presenti dal 3° o 4° segmento, geminate stret-  
tamente salvo agli ultimi segmenti ove sono alquanto  
più divaricate. Dietro al clitello le setole del paio esterno  
(cd) stanno sulla linea laterale, lo spazio laterale bc è  
stretto e sta tre volte in aa, all'estremità posteriore solo

---

(1) Dalle «Comunicaciones del Museo Nacional de Buenos Aires.  
T. I. N.º 6. Ps. 209 a 211. 23 de Mayo de 1900».

(2) Rosa, Contributo allo studio dei Terrieoli neotropicali :  
Mem. R. Accad. Scienze Torino, 1895.

due volte. Anteriormente al clitello le setole sono mal visibili.

*Clitello* a sella occupante i segmenti (15—24)=10 dei quali però il 1° è modificato solo sino a metà; i segmenti di esso sono ben distinti; i margini longitudinali, mal definiti, sono sulla linea delle setole ventrali (*ab*).

*Aperture* maschili all'intersegmento 20-21 in forma di minuti pori al centro di una papilla piatta insinuantesi nei margini del clitello; il centro della papilla è sulla linea delle setole ventrali (che sui due segmenti adiacenti mancano), i suoi margini, mal definiti, giungono quasi a metà dei segmenti stessi. Aperture femminee non viste.

*Dissepimenti* anteriori al ventriglio sottili ed incompleti, il 1° setto completo, sebben molto sottile, essendo quello che segue immediatamente al ventriglio, cioè il 6-7; dissepimenti 7-8, 8-9, 9-10, 10-11 molto spessi ma non imbutiformi; i successivi tutti sottilissimi.

*Ventriglio* ben sviluppato nel 6° segmento. Un paio solo di ghiandole di Morren nel 12° segmento, colla faccia esterna ovoidale e continuantesi internamente (senza penduncolo) colle pareti laterali dell'esofago; dalla loro estremità caudale posteriore parte un vaso che risale con curva sigmoide per sboccare, nello stesso segmento, nel vaso dorsale, al loro angolo antero-mediale esse sono connesse coi cuori (vedi più oltre).

*Vaso dorsale* semplice. L'ultimo paio di cuori sta nel segmento 11°; essi sboccano con un breve penduncolo nel vaso dorsale poi si rigonfiano subito in una grande ampolla sferica tanto che l'ampolla di destra viene ad aderire con quella di sinistra al disopra del vaso dorsale; i cuori seguitano poi, attenuandosi, verso il vaso ventrale. Un brevissimo ramo connette pure ciascuna delle due grandi ampolle, attraverso al setto 11-12 colla ghiandola di Morren dello stesso lato, come sopra si è detto. Un altro paio di cuori moniliformi ma minori nel 10° segmento; alcuni cuori filiformi nei segmenti anteriori.

*Vesicole seminali* in un solo paio appartenenti al 12° segmento ma estendentisi inoltre sino al 15° o 16°, esse sono larghe circa metà della lunghezza (non ho esaminato altre parti dell'apparato sessuale centrale per non guastar troppo l'unico esemplare). *Borse copulatorie* ovali, lungh. due segmenti (20-21), fortemente muscolari. *Spermache* sembrano mancare qui come in quasi tutto il genere.

*Osservazioni.* Io son perfettamente d'accordo col Michaelsen (1) per fondere insieme i generi *Geoscolex* e *Tykonus*. Il *G. Bergi* è dunque la 7<sup>a</sup> specie del genere, le altre essendo *G. maximus* F. S. Leuck. (= *Titanus brasiliensis* E. Perr.) *G. forgensi* E. Perr.; *G. (Tykonus) grandis* Mehlsn.; *G. (T.) truncatus* Rosa; *G. (T.) peregrinus* Mehlsn.; *G. (T.) Wiengreeni* Mehlsn., dalle quali tutta essa è perfettamente distinta.

Un punto interessante da notare è che le ghiandole di Morren sboccano realmente nell'esofago nel segmento 12° (come nel genere affine *Fimsolex*) e che quindi non si può considerare col Michaelsen come caratteristico pel genere *Geoscolex* uno sbocco delle ghiandole di Morren nell'esofago all' 11° segmento.

---

(1) Michaelsen, Zur Kenntnis der Geoscolecididen Südamerikas (Zoolog. Anzeiger. Bd. xxiii, N 606, Januar 1900).

---

**Nota alla presente ristampa:** Recentissimamente (ottobre 1900) il Michaelsen (*Das Tierreich: Oligochaeta*) ha sostituito al nome generico *Geoscolex* F. S. Leuckart 1811 quello più antico *Glossoscolex* F. S. Leuckart 1835. Nella citata opera la nostra specie è brevemente descritta sotto il nome di *Glossoscolex Bergi* (Rosa).

ANNO I

Sez. II - Fasc. I

---

# STUDI SASSARESI

PUBBLICATI

PER CURA DI ALCUNI PROFESSORI

DELLA

UNIVERSITÀ DI SASSARI

---

ESTRATTO

---

SASSARI

Tipografia e Libreria GALLIZZI & C.<sup>o</sup>

1901